



fra' Graziano Bruno

IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA, PACE E INTEGRITÀ DEL CREATO

Brasile, 30 gennaio - 8 febbraio 2006

Noi, animatori GPIC di oltre quaranta paesi, ci siamo riuniti a Uberlandia in Brasile nei giorni 30 gennaio-8 febbraio 2006 per il II congresso Internazionale, su invito espresso dal nostro Ministro Generale.

Abbiamo iniziato a vivere insieme la "grazia delle origini" in questo anno 2006, riservato al "discernimento"; il titolo del convegno era: "Abbracciando gli esclusi di oggi".

Ritornando agli inizi del nostro Ordine, abbiamo incontrato Francesco che abbraccia il lebbroso e abbiamo capito in modo più profondo il significato del gesto. Francesco stesso rievoca questo abbraccio come elemento decisivo della sua conversione a vita nuova: certamente non è l'unico elemento ma, sicuramente, è quello decisivo, al punto che Francesco lo ricorderà nella memoria ultima della sua vita, attribuendo l'incontro stesso alla iniziativa di Dio (2Test).

Il gruppo degli esperti che ci hanno guidato durante il congresso era composto da:

Miguel Álvarez: un sociologo laico messicano. Nella sua presentazione ha elencato i processi di esclusione e la tensione esistente tra la logica del sistema dominante unico e la reazione dal basso. Giustizia, pace, integrità del creato, formazione ed evangelizzazione - ha detto Alvarez - sono tutte parti integranti dell'identità francescana. I nostri ministeri specifici devono esprimere la nostra identità. Non siamo né degli specialisti, né sostituti del governo. È negli esclusi che si trova il nostro "luogo teologico", e nel povero sperimentiamo la presenza di Dio. Finora, abbiamo offerto assistenza agli esclusi. Il nostro nuovo compito, ora, è avviare un processo d'inclusione.

Per farlo abbiamo bisogno della diagnosi; la cura, infatti, non è possibile senza la diagnosi.

Compito del Congresso è pensare ad una strategia adeguata.

Thomas McGrath: esperto in Sacra Scrittura, ha detto che la Bibbia è viva solo quando è collegata alla vita del popolo. Ha continuato dicendo che il libro di Rut potrebbe essere usato come modello scritturistico per noi oggi. La legge, nel libro di Rut, serviva a proteggere la terra e la famiglia e a garantire il cibo (elementi necessari per uscire dalla povertà).

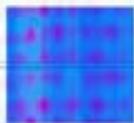
Se prima eravamo una Chiesa che lavorava per i poveri, ora siamo una Chiesa che lavora con i poveri, quello che dobbiamo diventare è la Chiesa dei poveri.

Fra' Celso Teixeira: esperto in francescanesimo, ha fatto notare come Francesco offrì al sistema gerarchico feudale l'alternativa della fraternità. Ha continuato dicendo che per Francesco il povero era il sacramento del Cristo povero, perchè Francesco vedeva la presenza di Dio ovunque. Quella Presenza dava significato a tutto. Francesco non fece un'opzione per i poveri come l'intendiamo noi oggi, egli optò per una vita di povertà. L'Ordine dovrebbe fondare se stesso sulle opzioni di Francesco. Dovremmo de-clericalizzare la nostra evangelizzazione, diventare più itineranti e ritornare a vivere con i poveri e gli esclusi. Critichiamo il sistema, ma non abbiamo la volontà di lasciare le nostre strutture che ci offrono sicurezza.

Ci sono state anche alcune testimonianze di frati impegnati in prima linea:

Fra' Boze Vuleta ha parlato della riconciliazione etnica in Croazia. Nel 1993, fra Boze in compagnia di un altro frate ha visitato diverse nazioni lavorando per la pace. Rientrato in Provincia, ha continuato ad organizzare seminari per aiutare le vittime della guerra a perdonare quanti avevano fatto loro del male. Il perdono, ha detto, è liberante. Aiuta le vittime e non dipende dalla volontà dell'aggressore.

Fra' Mikael Peruhe, frate indonesiano, ha detto che i frati hanno portato aiuto alle vittime dello Tsunami offrendo assistenza medica, costruendo case e prendendosi cura dei bambini. Tutte le opere sono state realizzate in collaborazione con gli altri due Ordini francescani e con i gruppi Musulmani.



Fra' Mawethu PotoIwana ha raccontato la piaga della divisione razziale in Sud Africa. Il governo usava le Forze di Sicurezza per mantenere in vigore l'apartheid. I francescani che sostenevano il popolo e aprivano loro le Chiese, sono stati, in tante occasioni, puniti dal governo. Il governo Mandela diede vita alla Commissione per la Riconciliazione e la Verità con lo scopo di guarire le ferite del passato. Per la prima volta, vittime e aggressori si incontravano faccia a faccia. I francescani hanno sostenuto l'evoluzione del processo e incoraggiato la gente a riflettere e a condividere le loro esperienze. Un numero ristretto di frati ha sostenuto l'apartheid. Gli stessi frati hanno organizzato incontri di preghiera per la riconciliazione, nei quali hanno imparato a perdonarsi a vicenda.

Mawethu ha concluso dicendo: " Non perdetevi mai la speranza e continuate a sognare. L'uomo muore quando smette di sognare. Non abbiate paura della morte, temete piuttosto la mancanza di sogni più del morire".

Angelo, Michele e Giuseppe

VITA DI FAMIGLIA:

L'Esodo a Favara

Anche quest'anno la famiglia Francescana di Sicilia ha aperto le sue porte a tre nuovi giovani, tre piccoli uomini desiderosi di far sì che la volontà di Dio, se così è, possa compiersi anche attraverso di loro.

Il nostro ingresso in famiglia è avvenuto il 25 settembre scorso presso la Casa d'accoglienza vocazionale di Favara: per tutti noi giorno di grande gioia, di emozione e, diciamo la verità, anche un po' intriso di timore e di paura, cose che, però, nel giro di pochi minuti sono scomparse, perché in noi si è subito accesa la sensazione di essere giunti, finalmente, a casa.

Questa permanenza a Favara è stata un'esperienza fondamentale per iniziare ad affrontare un nuovo cammino di vita. Nei due mesi e mezzo di permanenza al Guardiano, nonché nostro animatore vocazionale, fra' Salvatore Callari, ci ha aiutato a meglio comprendere ciò che stavamo facendo e vivendo: ci ha spiegato, infatti, che quello che stavamo vivendo era il nostro "Esodo": un luogo di purificazione per fare esperienza di Dio, per conoscere meglio anche noi stessi, conformandoci a Cristo signore, lasciandoci plasmare completamente dalla Parola e dalla Preghiera: tutte cose che avremmo sperimentato se ci fossimo abbandonati a Lui e se ci fossimo nutriti del suo infinito Amore. Parole, queste, che hanno toccato profondamente i nostri animi e che hanno acceso sempre di più in noi il fuoco della ricerca costante della Sua Volontà.

Le nostre giornate non erano solo dedite alle catechesi e ai lavori che svolgevamo in casa: per ben due pomeriggi

Gli ultimi giorni è stato presente anche il Ministro Generale il quale ha rivolto ai presenti la sua parola autorevole in una relazione dal titolo "abbracciando gli esclusi del nostro tempo", nella quale ha sottolineato come l'esperienza di Dio, fatta da Francesco in mezzo ai lebbrosi, si radica nella sua esperienza con la Parola. Ha esortato ad avere come orizzonte esistenziale l'essere profezia del Regno di Dio.

Ha poi descritto i volti concreti degli esclusi di oggi i quali non si trovano solo all'esterno dell'Ordine, ha parlato degli impegni e delle sfide che affronta l'Ordine, della distanza che ci separa dagli esclusi, la necessità di costruire ponti tra noi e loro, il coraggio di costruire fraternità interprovinciali e internazionali tra gli esclusi.

Infine si è cercato di mettere insieme un documento finale da presentare al capitolo generale in settembre.

Concludo ringraziando di cuore fra' Carmelo Finocchiaro e i frati della mia fraternità per avermi fatto fare questa esperienza di fraternità internazionale.

a settimana, infatti, andavamo a svolgere un po' di volontariato in una casa-famiglia per ragazzi con disturbi mentali e di integrazione sociale. Con gli ospiti di quella struttura si è subito instaurato un forte legame, nato dalla loro semplicità e dalla loro voglia di essere amici e spontanei in tutto e con tutti.

Con loro abbiamo vissuto esperienze di lavoro, preparando artigianalmente degli oggetti che, in seguito, abbiamo venduto alla fine di una Celebrazione domenicale; ma, anche, esperienze di condivisione e di gioia fraterna, festeggiando insieme i compleanni o altre ricorrenze particolari.

La permanenza a Favara è stata breve ma intensa, ricca di tanti piccoli e grandi avvenimenti che, in qualche modo, ci hanno fatto diventare un po' più grandi e capaci di poter leggere un po' più chiaramente ciò che ci stiamo accingendo a vivere.

Da quest'Esodo 2005 ci siamo portati tante cose dentro: vogliamo, però, condividere con voi le ultime raccomandazioni che ci ha fatto fra' Salvatore Callari:

" Per poter camminare con Dio e per poter mettere in pratica quello che Lui vorrà da voi, dovete

- Avere fiducia nel Maestro.
- Aderire alla volontà di Dio.
- Conoscere voi stessi."

Vi chiediamo di aiutarci e di sostenerci con le vostre preghiere affinché il Signore possa ricolmare i nostri cuori e le nostre menti con il suo Santo Spirito per comprendere meglio la strada che ha tracciato per noi.

La fraternità di Barcellona

VITA DI FAMIGLIA:

Iniziativa per la festa di S. Antonio da Padova

Tra qualche settimana, partiranno in una maniera tutta nuova i Martedì dedicati alla devozione di S. Antonio, che saranno chiamati: **Tredici Martedì di S. Antonio da Padova**

Consistono in un' itinerario sulla figura del santo dei Miracoli...I devoti di S. Antonio guidati dal luminoso

esempio del Santo si preparano alla festa del 13 Giugno incontrandosi ogni martedì e rivivendo lo spirito della tredicina.

Tredici frati della nostra provincia si alterneranno ogni martedì per farci gustare la bellezza di questa grande figura della nostra spiritualità.

I martedì partiranno dal 14 Marzo in poi sino alla festa del Santo.

Inoltre si prevedono tre incontri specifici sull'approfondimento della spiritualità antoniana col contributo di tre studiosi:

Giorno 24 Marzo ore 19.00: "L'eucaristia e la Chiesa in S. Antonio". La riflessione sarà guidata dalla Prof.ssa Cettina Militello, titolare della Cattedra "donna e cristianesimo" della Pontificia facoltà teologica "Marianum" di Roma.

Le Sorelle Povere di Caltanissetta

Giorno 28 Aprile ore 19.00: "La bellezza di Maria in S. Antonio." La riflessione sarà guidata dal Prof. Stefano Cecchin, docente di Mariologia all'Università Pontificia "Antoniano" di Roma.

Giorno 26 Maggio ore 19.00 "Il Cristocentrismo in S. Antonio". La riflessione sarà guidata dal Prof. Marco Batoli, docente di storia Medievale alla LUMSA di Roma e di storia del francescanesimo presso l'Università Pontificia "Antoniano" di Roma.

UNA FAMIGLIA CHE VIVE LA CARITÀ PER TESTIMONIARE IL VANGELO

Il Capitolo elettivo della fraternità

Pace e Bene! Come annunciato dallo scorso numero di "In Famiglia", nei gg. 9 e 10 febbraio u.s. la nostra fraternità ha celebrato il Capitolo Elettivo.

E' stata un'esperienza di festa, partecipata per la prima volta anche da due nostre giovani professe solenni da pochi mesi; un momento forte, in cui abbiamo percepito ancora più tangibilmente il passaggio dello Spirito, la Sua Presenza discreta e pacificante prima, durante e dopo le elezioni.

Avere tra noi il nostro carissimo P. Provinciale Fra' Carmelo Finocchiaro – che, come sapete ha presieduto il Capitolo – è stato motivo di grande gioia, perché come vero padre ci ha ascoltate e guidate con pazienza, benevolenza, esortandoci a vivere in pienezza la nostra vocazione proprio a partire da quanto la Chiesa oggi ci chiede: "Essere una famiglia che vive la carità per testimoniare il Vangelo" (cfr. CCGG, 1-12) in un mondo lacerato e molteplicemente diviso, a partire proprio dalla famiglia, cellula dell'Amore Trinitario, di cui si vuole svilire il senso e la bellezza.

Ma come realizzare, concretamente, tutto questo? Attraverso una contemplazione integralmente vissuta, cioè permeante ogni istante della ns. vita claustrale, custodita con la preghiera e il silenzio, l'ascolto della Parola di Dio e l'amore vicendevole; "camminando per questa via" la nostra conformazione a Cristo progredirà

e ci renderà, piano piano, riflesso della Sua Luce. Così, senza bisogno di tante parole, annunceremo al mondo "l'amore di Lui" con un'accresciuta capacità di accoglienza, ascolto, libertà interiore, nelle quali quanti ci accosteranno potranno vedere che si può essere se stessi, persone vive, realizzate perché contente di vivere il Vangelo.

Culmine del nostro mese di più intensa preparazione spirituale è stata l'Eucaristia votiva allo Spirito Santo, celebrata la mattina del 10, che ci ha predisposte ancora di più ad aprirci alla volontà del Padre. terminate le elezioni e proclamati dinanzi a tutta la comunità riunita l'Abbadessa e il nuovo Discretorio, le professe temporanee e le novizie hanno improvvisato un allegro momento ricreativo, sorprendendoci piacevolmente anche con un piccolo rinfresco preparato con tanto amore per l'occasione.

Queste due giornate di ascolto, preghiera, contemplazione, dialogo, si sono concluse con una passeggiata in giardino in compagnia del nostro carissimo P. Carmelo, dove abbiamo gustato la gioia semplice del relax dopo l'intenso lavoro, respirando a pieni polmoni l'aria fine e posando lo sguardo sul verde degli incantevoli abeti e degli altri "alberi belli e fronduti" di cui il monastero è circondato da ogni parte. *A laude di Jesu Cristo e della sua Madre Santa Maria!*

VITA NELLA PROVINCIA

frati e fraternità

- Il 4 febbraio il Ministro Provinciale ha presieduto il Capitolo elettivo del Monastero di Caltanissetta. Sono state elette: Suor Ch. Francesca Crapanzano, Abbadessa; Suor Ch. Giuseppina Tomasello, Vicaria; Suor Ch. Elisa Scialabba, discreta; Suor Ch. Alfonsina Baffo, discreta.
- Il 21 febbraio, presso il Convento di Acireale si è svolto il primo incontro degli "Under Ten" di Professione Solenne: hanno partecipato dieci frati, il Ministro Provinciale, fra' Venanzio Ferraro (Accompagnatore), fra' Salvatore Ferro (Moderatore Fo.Pe.) e Nello Dell'Agli.
- Fra' Ugo Milazzo sta frequentando un corso sul restauro del libro presso il Monastero di S. Martino delle Scale.
- Il 25 febbraio è stato Celebrato, sotto la presidenza del ministro Provinciale, il Capitolo del Monastero di Castelbuono. Sono state elette: Suor Maria Ester Cerami, Abbadessa; Suor Ch. Cristiana Catalano, Vicaria; Suor Maria Francesca Adrignolo, Discreta.
- Il 5 marzo, a Caltagirone, fra' Giacomo Spalletta è stato istituito Accolito durante la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Ministro Provinciale: è stata una bella festa che ha visto la partecipazione di tanti frati e dei postulanti.
- Il 10 e 12 marzo, ad Acireale, si è svolto il consueto incontro interobbedienziale di fraternità tra gli studentati francescani di Sicilia.

AUGURI A:

- Fra' Gabriele Sgroi, 51 anni il 1 marzo.
- Fra' Paolino Saia, 52 anni il 3 marzo.
- Fra' Giuseppe Maggiore, 34 anni il 7 marzo.
- Fra' Mario Turiano, 36 anni il 10 marzo.
- Fra' Salvatore Ferro, 41 anni il 16 marzo.
- Fra' Pino Noto, 48 anni il 17 marzo.
- Fra' Mario Trupia, 70 anni il 19 marzo.
- Fra' Attilio Bua, 46 anni il 19 marzo.
- Fra' Tindaro Faranda, 27 anni il 23 marzo.
- Fra' Antonino Catalfamo, 29 anni il 27 marzo.

IL GOVERNO DELLA PROVINCIA

attività del Definitorio

SESSIONE DELL'8 - 9 MARZO A ISPICA

- Ha preso in esame la proposta di poter formare una struttura organizzativa ampia che possa curare la celebrazione del Centenario della nascita del Ven. fra' Gabriele Allegra, che si aprirà nel Dicembre prossimo, e sta studiando le possibili forme di realizzazione.
- Ha, inoltre, dato parere positivo alla richiesta di ammissione all'Ordine del Diaconato di fra' Domenico Gulioso e all'Ordine del Presbiterato di fra' Alfio Lanfranco. Il Ministro Provinciale ha ammesso i due fratelli a ricevere gli Ordini Sacri.
- La data fissata per le Ordinazioni Presbiterali di fra' Lorenzo Iacono e fra' Alfio Lanfranco e per le Ordinazioni Diaconali di fra' Graziano Bruno e fra' Domenico Gulioso è il 6 maggio p.v. a Monreale.
- Il Definitorio si è espresso favorevolmente all'ammissione alla Professione Temporanea del novizio fra' Lorenzo Ficano: la data di quest'ultima sarà resa nota al più presto.

VITA IN FAMIGLIA

Appuntamenti Provinciali

- 12-26 marzo: A Naro (Ag), Missione Popolare.
- 19 marzo: A Biancavilla: Professione Temporanea di suor Chiara Valeria.
- 21-24 marzo: A Baida, la delegazione di G.P.I.C. del Sud-Italia organizza un seminario di studio dal titolo: "Disoccupazione e lavoro nel Sud Italia: oltre la rassegnazione".
- 25 marzo: ad Alcamo, Monastero S. Cuore, Professione Temporanea di suor Chiara Serena e suor Maria Amata.
- 18-23 aprile: a Baida, Incontro dei Professi Solenni "Under ten" del Sud Italia con fra' Giacomo Bini.
- 23 aprile: a Messina, Professione Solenne di fra' Antonino Catalfamo.

IL MINISTRO PROVINCIALE

dall'Agenda del Ministro

- 10 marzo: a Termini Imerese, incontra la fraternità.
- 11 marzo: a Baida, incontra i Direttori nazionali per le Opere Missionarie, riuniti in Convegno.
- 13-18 marzo: ad Amantea (Cz), per l'annuale Conferenza dell'unione dei Ministri Provinciali delle 4 Conferenze.
- 19 marzo: A Biancavilla, presiede l'Eucarestia in occasione della Professione Temporanea di Suor. Ch. Valeria D'Agostina.
- 23 Marzo: a Baida, partecipa al Seminario organizzato dai Delegati GPIC dell'Italia Meridionale.
- 15 Marzo: ad Alcamo, Monastero S. Cuore, presiede l'Eucarestia durante la quale emetteranno la Professione Temporanea Suor Maria Amata Coppola e Suor Maria Serena Nobile.
- 2 Aprile: a Baida, presiede l'Eucarestia per i partecipanti al 1° Corso di formazione Ofs della zona della Sicilia Occidentale.
- 4-5 Aprile: Consiglio di Formazione
- 7 Aprile: A Rende (Cs) per l'apertura ufficiale della Fondazione delle Clarisse.
- 16 Aprile: A Messina, Pasqua con i Professi Temporanei.

Per far pervenire le notizie in tempo utile:

via SMS al 392.2509976 – via e-mail a curiaprovinciale@ofmsicilia.it - via fax allo 091.6163361